

Rag. Carlo Bonacina

Bianchi Giosuè



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/7a010-00116/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/7a010-00116/>

CODICI

Unità operativa: 7a010

Numero scheda: 116

Codice scheda: 7a010-00116

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00690377

Ente schedatore: R03/ A.S.S.T. di Monza

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto del Rag. Carlo Bonacina

Titolo: Rag. Carlo Bonacina

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19742

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Denominazione: Ospedale S. Gerardo dei Tintori

Indirizzo: Via Pergolesi, 33

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 3]

INVENTARIO [2 / 3]

INVENTARIO [3 / 3]

STIMA [1 / 2]

STIMA [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1866

Validità: post

A: 1867

Validità: ca.

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Bianchi Giosuè

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: Monza, 1803-1875

Motivazione dell'attribuzione: firma

COMMITTENZA

Data: 1866

Circostanza: beneficenza all'Ospedale

Luogo: Monza

Nome: Congregazione di Carità di Monza

Fonte: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 88.5

Larghezza: 68

Indicazioni sul soggetto: Abbigliamento / Mobilia / Oggetti

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI [1 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Posizione: davanti in basso a destra

Trascrizione: G.E' BIANCHI MONZA

ISCRIZIONI [2 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: davanti in basso

Trascrizione: BONACINA RAG. CARLO MORTO IL 2. FEBBRAJO 1866.

ISCRIZIONI [3 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: retro su etichetta

Trascrizione: RAG. CARLO / BONACINA / + 2-2-1866

ISCRIZIONI [4 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro su etichetta quadrata

Trascrizione: 24

ISCRIZIONI [5 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro

Trascrizione: 24

ISCRIZIONI [6 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Posizione: retro

Trascrizione: 15

ISCRIZIONI [7 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Posizione: retro

Trascrizione: 1929

ISCRIZIONI [8 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Posizione: retro su etichetta

Trascrizione: 238

ISCRIZIONI [9 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro su etichetta plastificata

Trascrizione: OSPEDALE S. GERARDO / MONZA / INV. N° 31973

Notizie storico-critiche

Facendo fede all'iscrizione posta sul fronte, questo ritratto a mezza figura ambientato raffigura il Rag. Carlo Bonacina, scomparso il 2 febbraio 1866.

In un documento datato 28 dicembre 1864 sono elencati alcuni benefattori dei quali la Congregazione di Carità desiderava il ritratto, da affidare al pittore Giosuè Bianchi, tra cui compare anche il nome del Bonacina (ASHSG XIII, 102). Se si fa fede alla data di morte riportata nell'iscrizione in calce al dipinto il benefattore era ancora in vita al momento della proposta.

Tuttavia sappiamo che il dipinto non venne eseguito prima del 27 settembre 1866, data in cui il pittore ricevette la commissione del ritratto, insieme con quelli di Antonio Lucatelli (ASHSG XIII, 833 e 112).

In una nota al "Professore Giosuè Bianchi" vengono specificati il prezzo per il dipinto (60 lire italiane) nonché le disposizioni in merito alle dimensioni da tenere: "per l'Ospitale ritensi a campione il ritratto del sig. Gio Albertazzi esistente nell'uff. della Congregazione" (ASHSG XIII, 833).

Nel medesimo documento è presente una lettera con la quale l'Amministrazione comunica al congiunto Gaetano Bonacina l'intenzione di far eseguire i ritratti, chiedendo altresì di "voler mettere a disposizione del precitato sig. Prof. Bianchi che si presenterà personalmente tutti quegli oggetti che per avventure fossero in di Lei possesso e che meglio valessero a raggiungere lo scopo", ovvero per "conseguire la possibile somiglianza" del defunto (ASHSG XIII, 833).

Giosuè Bianchi consegnò il dipinto del "Rag. re Carlo Bonacina" il 22 marzo 1867, come registrato in un documento che riporta anche la destinazione dell'opera - "da collocarsi pure nel Nosocomio"-, oltre ai complimenti fatti al pittore dal Presidente e dal Corpo Collegiale della Congregazione "per la valentia con cui furono condotti a termine i suindicati ritratti, valentia che sempre più conferma i non comuni pregi e l'amore all'arte che le valsero anche prima d'ora un giusto tributo di stima nelle diverse contingenze in cui questi Luoghi Pii Le affidarono consimili incarichi" (ASHSG XIII, 189).

In realtà i caratteri stilistici del dipinto non sembrano appartenere al periodo tardo dell'attività di Giosuè Bianchi; inoltre gli stessi elementi del costume, come il frac di ascendenza neoclassica indossato sui pantaloni bianchi e le basette lunghe e folte, tradiscono un'epoca molto precedente al 1866. La formale leziosità dell'insieme e la fissità della posa, come pure la stentata impostazione prospettica della poltrona, dichiarano una trattazione ancora scolastica. La capacità di rendere viva l'espressione del personaggio lascia trasparire, al contrario, quelle doti che avevano portato il Bianchi a divenire un qualificato ritrattista, richiesto dai nobili casati milanesi e dalle famiglie monzesi (Morandotti / Teraroli 1987, p. 342). Possiamo dunque riconoscere la mano autografa del pittore nell'esecuzione del volto mentre la conduzione del rimanente può essere riferita alla bottega.

In data 5 febbraio 1867 venne effettuata la consegna all'ufficio della Congregazione di Carità di "due cornici in legno di noce con foglietta d'oro da servire per i ritratti dei due benefattori Lucatelli Antonio e Bonacina Rag. Carlo" ad opera del falegname Ratti Andrea; in questo documento veniamo a conoscenza della beneficenza dei due ritrattati "che istituirono due piazze da cronici nell'Ospitale" (ASHSG XIII, 112).

Si sottolinea la presenza della firma del pittore (G.è Bianchi) come unico esempio di opera autografa dell'artista tra tutte quelle presenti in Quadreria.

Nell'Inventario Generale del San Gerardo, dove il ritratto è registrato dal 1989, annotiamo un errore nella trascrizione del cognome del benefattore ("Bonaccini").

Osservando la tela da vicino si percepisce che la striscia su cui insiste l'iscrizione dedicatoria è un'aggiunta posteriore. Riteniamo pertanto che il ritratto fosse stato eseguito in precedenza e riadattato in forma gratulatoria dopo la scomparsa del ritrattato.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2006

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

dipinto in prima tela montato su un telaio espandibile. La tela manifesta un leggero rilassamento. Un graffio accidentale ha provocato la perdita del colore sulla fronte del soggetto; il colore è danneggiato anche sul margine inferiore, in corrispondenza dell'iscrizione. La pellicola pittorica è segnata dall'impronta della tela, in modo particolare sul viso, e da una crettatura minuta e diffusa. La superficie, resa opaca dall'invecchiamento della vernice, è velata da un deposito denso di polvere.

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 3]

Descrizione intervento: vecchio intervento di ritocco non documentato

RESTAURI [2 / 3]

Data: 1949

Descrizione intervento: pulitura e restauro

Responsabile scientifico: Erba G., presidente Ospedale Umberto I

Nome operatore: Ripa E.

Ente finanziatore: Ospedale Umberto I del Circolo di Monza

RESTAURI [3 / 3]

Data: 1982

Descrizione intervento: v. Note

Responsabile scientifico: Presidente dell'Ente Ospedaliero di Monza

Note

Descrizione: "fissatura del colore, pulitura generale, asportando tutto il sudiciume e le vernici alterate, senza rimuovere i vecchi restauri, stuccatura dei buchi, e restauro pittorico con verniciatura finale"
"sistemazione di tutte le cornici, incollatura, pulitura, con intonatura delle lacune e ceratura finale"

Nome operatore: Benigni A.

Ente finanziatore: Ente Ospedaliero di Monza

PROGETTI DI INTERVENTI

Data: 2007/01/30

Descrizione: manutenzione e spostamento in un luogo più adatto alla conservazione

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Monza

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_7a010-00116_IMG-0000459195

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: 131973

Note: generale, fronte

Collocazione del file nell'archivio locale: SanGerardoMonza\Ritratti benefattori Ottocento

Nome del file originale: 131973.tif

FONTI E DOCUMENTI [1 / 12]

Tipo: atto di commissione

Autore: Staurenghi F., presidente Congregazione di Carità

Denominazione: Ritratti da ordinarsi pei seguenti Benefattori defunti

Data: 1864

Foglio Carta: n. 102

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XIII

FONTI E DOCUMENTI [2 / 12]

Tipo: lettera

Autore: Staurenghi F., presidente Congregazione di Carità

Denominazione: Alla Sig. Annunciata Sesti ved. Lucatelli, Al Sig. Rag. Gaetano Bonacina

Data: 1866

Foglio Carta: n. 833

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XIII

FONTI E DOCUMENTI [3 / 12]

Tipo: atto di commissione

Autore: Staurenghi F., presidente Congregazione di Carità

Denominazione: Ritratti dei benefattori Sig. Antonio Lucatelli e Rag. Carlo Bonacina

Data: 1866

Foglio Carta: n. 833

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XIII

FONTI E DOCUMENTI [4 / 12]

Tipo: nota

Denominazione: Per memoria

Data: 1866

Foglio Carta: n. 833

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XIII

FONTI E DOCUMENTI [5 / 12]

Tipo: atto di consegna

Autore: Staurengi F., presidente Congregazione di Carità

Denominazione: Ritratti dei due benefattori

Data: 1867

Foglio Carta: n. 112

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XIII

FONTI E DOCUMENTI [6 / 12]

Tipo: atto di consegna

Autore: Staurengi F., presidente Congregazione di Carità

Denominazione: Consegna dei ritratti dei benefattori Lucatelli e Bonacina

Data: 1867

Foglio Carta: n. 189

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XIII

FONTI E DOCUMENTI [7 / 12]

Tipo: inventario

Denominazione: Ospedale. Inventario dei beni mobili e preziosi

Data: 1907

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XXXIII

FONTI E DOCUMENTI [8 / 12]

Tipo: elenco

Denominazione: Istituto Cronici II° piano

Data: 1949 ante

Foglio Carta: 36 fol. 60

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [9 / 12]

Tipo: elenco

Denominazione: Elenco quadri cronici / 2a consegna

Data: 1949

Foglio Carta: 95 fol. 98

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [10 / 12]

Tipo: verbale di deliberazione

Denominazione

Pulitura e restauro dei ritratti dei Benefattori ed eventuale loro sistemazione in esposizione permanente presso la Galleria Civica

Data: 1949

Foglio Carta: 36 fol. 56

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [11 / 12]

Tipo: elenco

Autore: Ripa E., pittore

Denominazione

Quadreria dell'ospedale presso la Civica Galleria di Monza = Villa Reale = disposizione dei quadri nelle diverse sale

Data: 1950

Foglio Carta: 95 fol. 35

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [12 / 12]

Tipo: fattura

Autore: Benigni A.

Denominazione

Restauro a 70 dipinti su tela raffiguranti ritratti di benefattori di epoche diverse, di proprietà dell'Ospedale di Monza

Data: 1982

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 619

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Crespi A. / Merati A.

Titolo libro o rivista: L'Ospedale S. Gerardo dei Tintori e la sua Quadreria, catalogo della mostra

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 1982

V., pp., nn.: p. 94 n. 43

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Morandotti A. / Terraroli V.

Titolo libro o rivista: Mosè Bianchi e il suo tempo. 1840-1904, catalogo della mostra a cura di P. Biscottini

Titolo contributo: Giosuè Bianchi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1987

V., pp., nn.: p. 342

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Paleari P. / Vittone C.

Titolo libro o rivista: La Villa Reale di Monza

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 2006

V., pp., nn.: pp. 196-197

MOSTRE

Titolo: L'Ospedale S. Gerardo dei Tintori e la sua Quadreria

Numero opera nel catalogo: n. 43

Luogo, sede espositiva, data: Monza, , 1982

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Azienda Ospedaliera S. Gerardo

Nome: Mantovani, Gabriella